



LECCE Viale G. Grassi 134 tel. 0832/228830
E.mail: coop.oliosalemto@gmail.com
olivicultoridipuglia@gmail.com

Sintesi degli interventi obbligatori per il contenimento della Xylella fastidiosa in zona infetta a Sud della fascia di eradicazione

**Presso le cooperative ed i frantoi associati i nostri tecnici qualificati sono disponibili
alla redazione dei piani di controllo locali nel rispetto della tempistica prevista e
valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati**

Linee guida per il contenimento della diffusione di Xylella f. s. specie pauca ceppo CoDiRO; D.L. 91 del 24/06/14;
D.M. Mipaaf n. 2777 del 26/09/14; Determinazione del Dir. Uff. Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia
6/02/15, n. 10; piano del Commissario del 16/03/15

MISURE AGRONOMICHE DA ATTUARE NEGLI OLIVETI

- Rispetto delle “Buone Pratiche Agricole” per migliorare lo stato vegetativo delle piante;
- Potatura periodica con cadenza biennale;
- Le piante di olivo infette o con sintomi devono essere estirpate previa autorizzazione dell’UPA competente per territorio. Branche e tronchi privi di vegetazione possono essere movimentati;
- È vietato spostare fuori dalle aree infette (Salento) piante o materiali vegetali fatto salvo quanto previsto all’art. 11 e all’allegato III, sezione 2, punti c) e d) del D.M. 26 settembre 2014 Mipaaf;
- I residui di potatura possono essere: seccati in situ ed utilizzati come biomassa o bruciati sul campo (massimo cumuli di tre metri steri (c.a. 20 q.li) al giorno negli orari previsti dalle ordinanze dei Sindaci) oppure trinciati e distribuiti all’interno del campo;
- Segnalare le piante senza sintomi evidenti in contesto di forte attacco (al fine di individuare CV resistenti o tolleranti).

I NOSTRI UFFICI SONO A DISPOSIZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE Istanze alla Regione ed ad accogliere segnalazione riguardanti situazioni locali di mancato rispetto della normativa con particolare riferimento a zone abbandonate, terreni incolti ecc.

SONO INOLTRE A DISPOSIZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE PER LA RICOGNIZIONE IN AZIENDE AGRICOLE E VIVAI DELLA CONSISTENZA DI PIANTE INFETTE O CON SINTOMI DA Xylella fastidiosa E DEI DANNI SUBITI

PIANO DI CONTROLLO DEGLI INSETTI VETTORI E POTENZIALI VETTORI

N.B. NON VI SONO INTERVENTI FITOSANITARI SPECIFICI PER CURARE PIANTE INFETTE DA XYLELLA F. IN QUANTO NON ESISTONO IN COMMERCIO PRODOTTI DIRETTAMENTE EFFICACI ED AUTORIZZATI AL CONTROLLO ED ALLA CURA. QUALSIASI INFORMAZIONE/PUBBLICITA' IN TAL SENSO PUO' ESSERE INGANNEVOLE, ECONOMICAMENTE DANNOSA PER LE AZIENDE ED INUTILMENTE IMPATTANTE PER L'AMBIENTE.

gennaio-aprile lavorazioni del terreno per la distruzione delle erbe spontanee: fresatura (preferibilmente) o trinciatura entro il 5 aprile;
solo per le zone difficilmente accessibili (su muretti a secco, aree pietrose, ecc.) effettuare interventi con insetticidi (preferendo i chitino-inibitori) o con l'uso di decespugliatori o il pirodiserbo;

settembre-dicembre rimuovere tempestivamente le piante infette e/o con parti sintomatiche e distruggere i residui vegetali. Tali interventi sono a carico dei proprietari o dei conduttori;
effettuare un intervento insetticida entro il 30 maggio ed uno entro il 30 luglio su olivo e frutteti del genere Prunus. Questi interventi possono essere effettuati con fitofarmaci che si usano normalmente contro gli altri insetti parassiti (mosca delle olive, mosca della frutta, tignole, cocciniglie, ecc.). Su piante entomogame, per proteggere le api, evitare i trattamenti dall'inizio alla fine della fioritura. Sono esclusi dai trattamenti: riserve naturali, macchieti, garighe, prati permanenti, seminativi, vigneti, agrumeti, ecc.

maggio-agosto effettuare ulteriori trattamenti insetticidi contro gli adulti di Sputacchina soprattutto sulla nuova vegetazione dell'olivo e delle altre piante frutticole e ornamentali (utilizzando presidi fitosanitari autorizzati) rispettando le indicazioni delle "Buone pratiche agricole" e quelle riportate in etichetta e prestando attenzione alla presenza di alveari che all'occorrenza possono essere chiusi (interventi utili anche contro la mosca olearia ecc.).

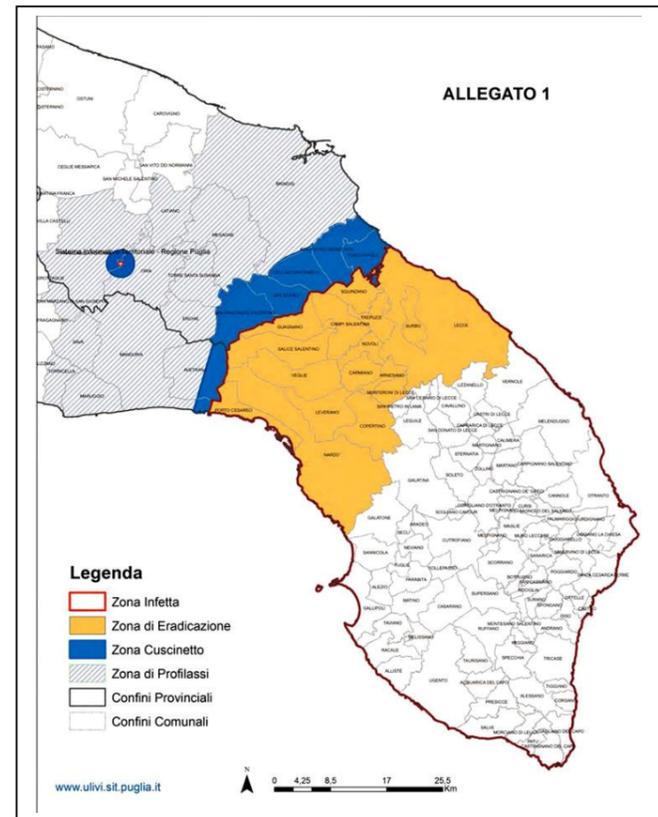
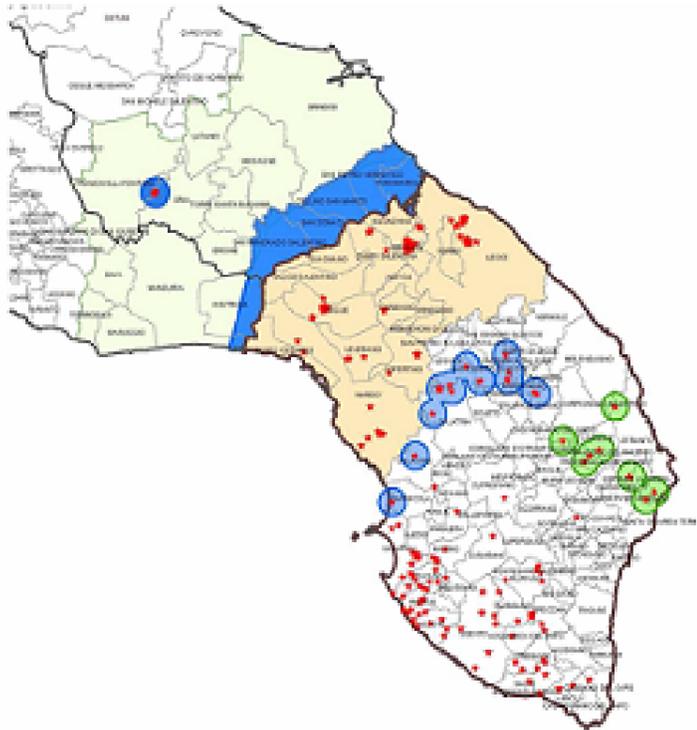
Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Aratura o fresature												
Trinciatura erbe												
Trattamenti fitosanitari												



Forme giovanili



Adulto di Sputacchina



Nella zona infetta della Provincia di Lecce

sono obbligatorie tutte le misure fitosanitarie previste dal DM 2777/2014 e dal DDS 10/2015

Nella zona di eradicazione e nel focolaio di Oria

il Servizio fitosanitario della regione Puglia adotta tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee al contenimento dei danni causati dalla Xylella e all'abbattimento delle popolazioni dei vettori e sono obbligatorie le seguenti misure: trattamenti insetticidi per il controllo delle popolazioni di insetti vettori accertati o potenziali; interventi agronomici contro gli stadi giovanili dei vettori e controllo delle piante spontanee erbacee; eliminazione di tutte le piante ospiti presenti in alberature stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree verdi, ecc.; monitoraggio intensivo attraverso il campionamento di tutte le piante ospiti produttive; eliminazione di tutte le piante infette o ritenute tali sulla base di ispezioni visive che mostrano sintomi ascrivibili a Xylella fastidiosa senza alcun esame analitico.

Nella zona cuscinetto

il Servizio fitosanitario della regione Puglia applica una serie di misure: rimuove al più presto tutte le piante contagiate unitamente a tutte le piante che presentano sintomi tali da indicare la possibile infezione e a tutte le piante che sono state individuate come probabilmente contagiate; effettua il campionamento e l'analisi delle piante appartenenti allo stesso genere delle piante contagiate, nonché di tutte le altre piante che presentino sintomi di contagio entro il raggio di 200 m intorno alle piante contagiate; distrugge, in situ o in un luogo vicino situato all'interno della zona delimitata e appositamente designato, le piante intere, le parti di piante o il legname che potrebbero favorire la diffusione della xylella; distrugge, in situ o in un luogo vicino, qualsiasi materiale vegetale derivante dalla potatura dei vegetali specificati e di piante appartenenti allo stesso genere delle piante contagiate; sottopone ad opportuni trattamenti fitosanitari i vegetali e le piante che possono ospitare i vettori della Xylella; individua l'origine dell'infezione e rintraccia i vegetali associati ai casi di infezione in questione che siano stati eventualmente spostati prima della definizione della zona delimitata; vieta la piantagione di vegetali e piante appartenenti allo stesso genere delle piante contagiate in siti che non sono a prova di vettore; effettua un monitoraggio intensivo per accertare la presenza della Xylella svolgendo almeno indagini annuali nei periodi opportuni, analisi comprese, prestando particolare attenzione alla zona cuscinetto e ai vegetali specificati, nonché alle piante appartenenti allo stesso genere delle piante contagiate, in particolare per qualsiasi pianta che presenti sintomi; sensibilizza l'opinione pubblica circa il pericolo rappresentato dalla xylella; se necessario, prende misure specifiche per affrontare qualsiasi specificità o complicazione che possano ragionevolmente impedire, ostacolare o ritardare l'eradicazione, in particolare misure relative all'accessibilità e all'eradicazione adeguata di tutte le piante contagiate o sospette di esserlo, indipendentemente dalla loro ubicazione, dal fatto che siano di proprietà pubblica o privata o dalla persona o ente che ne è responsabile; prende qualunque altra misura in grado di contribuire all'eradicazione della Xylella. Nella Zona cuscinetto devono

inoltre essere attuati obbligatoriamente trattamenti insetticidi per il controllo delle popolazioni di insetti vettori accertati o potenziali e interventi agronomici contro gli stadi giovanili dei vettori e controllo delle piante spontanee erbacee.

Nella zona di profilassi

devono essere attuate obbligatoriamente solo alcune di tali misure (trattamenti insetticidi per il controllo delle popolazioni di insetti vettori accertati o potenziali; interventi agronomici contro gli stadi giovanili dei vettori e controllo delle piante spontanee erbacee).

INFO POINT 0832 - 228830